



COMUNICATO STAMPA

- **Approvato e sottoscritto un accordo di investimento con Global Growth Holding Limited relativo all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant per un valore complessivo di Euro 5 milioni**
- **Conferiti i poteri per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sull'operazione di emissione del prestito obbligazionario convertibile cum warrant e dei relativi aumenti di capitale a servizio**
- **Approvato un aggiornamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**

Torino, 3 dicembre 2025 – Fidia S.p.A. (“**Fidia**” o la “**Società**”), a capo di un gruppo leader nella tecnologia del controllo numerico e dei sistemi integrati per il calcolo, la scansione e la fresatura di forme complesse, quotata sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), rende noto che in data odierna si è riunito il Consiglio di Amministrazione, che ha adottato le deliberazioni di seguito illustrate.

SOTTOSCRIZIONE CON GLOBAL GROWTH HOLDING LIMITED DI UN ACCORDO DI INVESTIMENTO PER L'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE CUM WARRANT PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 5 MILIONI

Premessa

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla sottoscrizione con Global Growth Holding Limited (“**GGHL**” o il “**Sottoscrittore**”) di un accordo di investimento (il “**Terzo Contratto**”) avente ad oggetto un programma di finanziamento di Fidia mediante emissione di un prestito obbligazionario *cum warrant* convertibile in azioni ordinarie Fidia, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 (il “**POC 2026**”) la cui sottoscrizione sarà riservata a GGHL stessa ovvero a sue entità affiliate (complessivamente, l’“**Operazione**”).

In considerazione della natura di parte correlata di GGHL, la proposta è stata sottoposta all'esame del Comitato Parti Correlate di Fidia che, a seguito della necessaria istruttoria, ha rilasciato in data odierna il proprio parere positivo in merito al sussistente interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Trattandosi di operazione con parti correlate “*di maggiore rilevanza*”, la Società provvederà a redigere il Documento Informativo richiesto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB 2010/17221, che sarà messo a disposizione degli azionisti sul sito internet www.fidia.it, congiuntamente al parere del Comitato OPC, nei termini e con le modalità previste dal predetto regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, ha approvato la sottoscrizione del Contratto conferendo i necessari poteri al Presidente, che ha provveduto a perfezionare il Terzo Contratto con GGHL in

data odierna.

Si evidenzia che l'Operazione fa seguito: (i) all'accordo di investimento sottoscritto in data 15 novembre 2022 tra la Società e Negma Group Limited Ltd (“**Negma**”) – successivamente ceduto da Negma a GGHL in data 15 maggio 2024 – avente ad oggetto l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, per un valore nominale complessivo di Euro 10 milioni (rispettivamente, il “**Primo Contratto**” e il “**POC 2022**”), che ha consentito alla Società di coprire il fabbisogno concordatario e completare positivamente la procedura; e da (ii) all'accordo di investimento sottoscritto in data 21 febbraio 2025 tra la Società e GGHL avente ad oggetto l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, per un valore nominale complessivo di Euro 4 milioni (rispettivamente, il “**Secondo Contratto**” e il “**POC 2025**”), le cui risorse sono state utilizzate dalla Società per supportare i fabbisogni finanziari del Gruppo.

Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relative all'Operazione, che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Fidia.

Motivazioni sottostanti alla sottoscrizione del Contratto

In data 13 novembre 2020, la Società ha presentato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato (il “**Concordato**”) nell'ambito di un processo di risanamento aziendale finalizzato a superare la situazione di grave tensione economico-patrimoniale e finanziaria registrata dal Gruppo a partire dall'esercizio 2019. Il Concordato, inclusivo della proposta ai creditori e del piano, è stato omologato dal Tribunale di Ivrea con decreto pubblicato in data 24 giugno 2022. Alla data della presente Relazione, il Concordato è stato interamente eseguito, come statuito dal provvedimento di archiviazione della procedura emesso dal Tribunale di Ivrea in data 28 novembre 2024 (notificato alla Società in data 2 dicembre 2024).

Il supporto finanziario alla proposta concordataria è pervenuto alla Società: (i) da un aumento di capitale riservato a FAI Bidco Uno S.r.l. per complessivi Euro 2.000.000 e (ii) dalle risorse rivenienti dalla sottoscrizione POC 2022. In data 15 maggio 2024, il Primo Contratto è stato oggetto di cessione da parte di Negma a GGHL, società controllata dallo stesso soggetto che controlla Negma. Alla data odierna, il POC 2022 è stato integralmente sottoscritto e convertito in azioni Fidia di nuova emissione.

Anche ad esito dell'adempimento degli obblighi di pagamento connessi al Concordato e alla connessa esdebitazione, nel corso dell'esercizio 2024 e nel primo trimestre 2025 il Gruppo ha continuato a permanere in una situazione di tensione finanziaria, caratterizzata da posizioni debitorie scadute e da un andamento gestionale in perdita.

In tale contesto, in considerazione del completamento del POC 2022 (avvenuto nella primavera 2025), della chiusura del Concordato e della persistente difficoltà ad accedere a finanziamenti attraverso il canale bancario, la Società ha sottoscritto in data 21 febbraio 2025, al fine di continuare il processo di risanamento e supportare il proprio fabbisogno di circolante, il Secondo Contratto, disciplinante il POC 2025.

Alla data del presente Parere, il POC 2025 risulta sottoscritto per un importo nominale complessivo di Euro 3.500.000,00, mentre l'aumento di capitale a servizio del POC 2025 è stato eseguito per Euro 3.150.000,00, residuando da convertire alla data odierna n. 35 obbligazioni già sottoscritte e non ancora convertite.

In data 29 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione



finanziaria consolidata relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2025. Nel primo semestre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi netti per Euro 13,0 milioni (rispetto ad Euro 9,4 milioni nel primo semestre 2024), un EBITDA negativo per Euro 257 migliaia (rispetto a negativi Euro 2.107 migliaia al 30 giugno 2024), un EBT positivo per Euro 125 migliaia (rispetto a negativi Euro 7.193 migliaia al 30 giugno 2024) e un risultato netto negativo per Euro 150 migliaia (rispetto a negativi Euro 7.242 migliaia nel primo semestre 2024). Inoltre, nel primo semestre 2025 il Gruppo ha registrato acquisizioni di ordini per Euro 5.968 migliaia (rispetto ad Euro 3.701 migliaia nel primo semestre 2024), con un portafoglio ordini al 30 giugno 2025 pari ad Euro 7.821 migliaia (rispetto ad Euro 5.716 migliaia al 30 giugno 2024).

Tale documento ha evidenziato un miglioramento dell'andamento gestionale del Gruppo e una riduzione della situazione di tensione finanziaria, patita anche successivamente al completamento del Concordato. L'Emittente ha tuttavia manifestato l'esigenza di avere la disponibilità di nuove risorse finanziarie: (i) per supportare l'implementazione di alcuni progetti di sviluppo attualmente in fase preliminare, (ii) per essere nella condizione di cogliere eventuali opportunità di crescita inorganica che dovessero presentarsi sul mercato e che potrebbero permettere a Fidia di rafforzare il proprio posizionamento competitivo ovvero (iii) in via residuale, per esigenze di liquidità contingenti.

In considerazione dell'indisponibilità del sistema bancario a finanziare il Gruppo, l'Emittente ha quindi ritenuto di dover predisporre strumenti alternativi, che siano in grado, in modo tempestivo, di mettere a disposizione nuove risorse finanziarie laddove se ne presentasse l'esigenza.

In tale contesto, in data 20 novembre 2025 GGHL ha manifestato alla Società la propria disponibilità a sottoscrivere il POC 2026, ai termini e condizioni previsti dal Terzo Contratto.

Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale POC 2026 e dell'Aumento di Capitale Warrant 2026

Il Consiglio di Amministrazione, nel contesto dell'approvazione dell'Operazione, ha altresì deliberato di conferire al Presidente i poteri per procedere, una volta predisposta la necessaria documentazione, alla convocazione dell'Assemblea in sede straordinaria, che sarà chiamata ad approvare l'emissione del POC 2026 e dei warrant abbinati (i **"Warrant 2026"**), nonché gli aumenti di capitale a servizio, rispettivamente, della conversione delle obbligazioni di cui al POC 2026 (l'**"Aumento di Capitale POC 2026"**) e dell'esercizio dei Warrant 2026 (l'**"Aumento di Capitale Warrant 2026"**), entrambi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 6 cod. civ.

Le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione risiedono innanzitutto nell'esigenza della Società di disporre di nuove risorse finanziarie: (i) per supportare l'implementazione di alcuni progetti di sviluppo attualmente in fase preliminare, (ii) per essere nella condizione di cogliere eventuali opportunità di crescita inorganica che dovessero presentarsi sul mercato e che potrebbero permettere a Fidia di rafforzare il proprio posizionamento competitivo ovvero (iii) in via residuale, per esigenze di liquidità contingenti.

L'operazione di emissione del POC 2026 e degli abbinati Warrant 2026, ad avviso del Consiglio di Amministrazione della Società, rappresenta la migliore soluzione per il raggiungimento del predetto scopo, anche alla luce della mancanza, allo stato, di percorribili alternative di finanziamento. Inoltre, oltre ad essere ritenuta dalla Società l'unica soluzione ad oggi disponibile, l'emissione del POC 2026 e degli abbinati Warrant 2026 giustifica l'esclusione del diritto di opzione anche per ulteriori profili



finanziari e strutturali, che possono essere positivamente valutati e che saranno compitamente esposti nella relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, che sarà pubblicata nei termini e con le modalità di legge.

Controparte, controvalore nominale ed effettivo

La controparte del Terzo Contratto è Global Growth Holding Limited, società di investimento specializzata nell'erogazione di finanziamenti *equity-linked*.

L'Operazione ha ad oggetto l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Fidia, riservato in sottoscrizione a GGHL, rappresentato da obbligazioni di importo nominale pari a Euro 10.000,00 ciascuna (le **"Obbligazioni 2026"**), per un controvalore complessivo di Euro 5.000.000,00.

È previsto che alle predette Obbligazioni 2026 vengano gratuitamente abbinati i Warrant 2026 che conferiscono il diritto a sottoscrivere a pagamento nuove azioni ordinarie Fidia, secondo i termini e alle condizioni che saranno disciplinati da un apposito regolamento (il **"Regolamento dei Warrant 2026"**).

In particolare, il Terzo Contratto prevede l'impegno di GGHL a sottoscrivere complessive n. 500 Obbligazioni 2026, suddivise in n. 20 *tranche* da valore nominale di Euro 250 migliaia ciascuna, entro 24 mesi dalla prima emissione di Obbligazioni 2026 (**"Periodo di Emissione"**). Le Obbligazioni 2026 saranno emesse in forma dematerializzata e non saranno ammesse alle negoziazioni su alcun mercato.

Il numero di Warrant 2026 da abbinare alle Obbligazioni 2026 di ciascuna tranne sarà determinato in modo che la Società, in caso di esercizio di detti Warrant 2026, riceva proventi per un ammontare complessivo pari al 100% dell'importo nominale delle Obbligazioni 2026 oggetto della tranne alla quale i Warrant 2026 sono abbinati. Una volta emessi, i Warrant 2026 saranno staccati dalle Obbligazioni 2026 e circoleranno separatamente dalle stesse. I Warrant 2026 saranno emessi in forma dematerializzata e non saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato. Ciascun Warrant 2026 darà diritto a sottoscrivere n. 1 nuova azione Fidia. Inoltre, i Warrant 2026 saranno esercitabili per un periodo di 60 mesi dalla relativa data di assegnazione.

Al fine di procedere con l'emissione e la sottoscrizione delle Obbligazioni 2026, il Terzo Contratto prevede, per ogni tranne, che la Società trasmetta una formale richiesta al Sottoscrittore, nel rispetto di intervalli temporali minimi (**"Cool Down Period"**) e, in particolare, non prima delle seguenti date:

- (i) il giorno di borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni 2026 emesse in relazione a una precedente tranne; o
- (ii) il giorno di borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di 15 giorni lavorativi decorrenti dalla precedente emissione di tranne pari ad Euro 250.000,00 (che sarà esteso a 30 giorni lavorativi nel caso in cui fosse emessa una tranne pari ad Euro 500.000,00).

Si precisa che entrambe le suddette condizioni potranno essere oggetto di rinuncia da parte dal Sottoscrittore.

Clausole contrattuali**Impegni della Società**

Il Terzo Contratto prevede il rispetto da parte di Fidia di taluni *covenants* e, in particolare: (i) la Società dovrà, in ogni momento e sotto tutti i profili sostanziali, rispettare e agire in conformità con tutte le disposizioni pertinenti delle leggi e dei regolamenti applicabili alle società con azioni quotate su Euronext Milan; e (ii) per sé e per le proprie affiliate: (a) dovrà fare tutto quanto ragionevolmente necessario per preservare e mantenere la propria vigenza societaria, i propri diritti e le proprie concessioni; (b) dovrà pagare e assolvere tempestivamente tutte le imposte, gli oneri o i prelievi governativi imposti sul suo fatturato o sui suoi profitti, o su una qualsiasi delle rispettive proprietà, fatto salvo che gli stessi siano contestati in buona fede; (c) non potrà fondersi con o in, o consolidarsi con, qualsiasi altra persona o entità; a condizione che qualsiasi persona o entità possa essere fusa con o in, o la sua struttura societaria possa essere consolidata con, la Società se la Società è la società sopravvissuta; (d) non venderà, affitterà, trasferirà, liquiderà o altrimenti disporrà di tutti o sostanzialmente tutti i suoi beni attualmente posseduti o acquisiti quale conseguenza di un'unica transazione (o in una serie di transazioni correlate), tranne che per un equo corrispettivo o a condizioni di mercato; (e) finché vi siano Obbligazioni 2026 e Warrant 2026 in circolazione, si assicurerà che vi sia sempre un numero sufficiente di azioni di nuova emissione per la conversione di qualsiasi Obbligazione 2026 in circolazione o l'esercizio di qualsiasi Warrant 2026 in circolazione; (f) non farà utilizzo di strumenti di finanziamento azionario basati su tasso variabile (ossia titoli per i quali il prezzo di conversione/rimborso/esercizio sia variabile, come ad esempio *equity lines* o strutture di debito convertibile simili alla struttura del POC 2026), salvo alcuni casi specifici previsti dal Terzo Contratto; (g) senza la previa approvazione scritta di GGHL, non dovrà contrarre alcun debito finanziario che sia di grado senior in termini di pagamento di interessi e capitale e di importo superiore a Euro 3 milioni, ad eccezione delle Obbligazioni 2026, del debito finanziario contratto nel normale svolgimento dell'attività ed esistente alla prima emissione delle Obbligazioni 2026 ovvero del debito finanziario derivante da un accordo di *sale and lease back* immobiliare.

Condizioni

L'obbligo del Sottoscrittore di sottoscrivere le tranches di Obbligazioni 2026 è condizionato al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- (a) l'assenza di qualsiasi evento o elemento che renda non veritiero le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società nel Terzo Contratto;
- (b) il mancato verificarsi di una cd. *Material Adverse Change* (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, tali da pregiudicare in buona fede il buon esito dell'operazione contemplata nel Terzo Contratto e l'emissione delle Obbligazioni 2026, delle azioni o la negoziazione delle azioni sul mercato secondario, fermo restando che qualunque evento, circostanza, sviluppo, cambiamento, evento, circostanza o effetto che risulti, derivi o sia relativo ad una procedura di insolvenza o di concordato preventivo non sarà considerato come un *Material Adverse Change* o sarà preso in considerazione per determinare se vi sia stato un *Material Adverse Change*, a condizione che le azioni della Società rimangano quotate su Euronext Milan o siano sospese per un periodo non superiore a 30 giorni di negoziazione, circostanza che, in ogni caso, suspenderebbe il decorso del *Cool Down Period*);

- (c) la mancata sottoscrizione di un impegno vincolante da parte della Società in relazione al quale possa determinarsi un cambio di controllo;
- (d) l'assenza del verificarsi di taluni eventi descritti dal Terzo Contratto quali "Event of Defaults" (ciascuno, un "Evento di Default"¹⁾);
- (e) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana e CONSOB) avente a oggetto le Obbligazioni 2026 o la loro conversione;
- (f) l'inadempimento da parte della Società degli impegni generali assunti con la sottoscrizione del Terzo Contratto, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
- (g) le azioni della Società (i) siano quotate su Euronext Milan e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di CONSOB e/o da parte di Borsa Italiana né tale sospensione sia stata minacciata (a) per iscritto da parte di CONSOB e/o di Borsa Italiana o (b) in quanto la Società non abbia più i requisiti previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana; e
- (h) il Termine di Sottoscrizione delle Obbligazioni 2026 non sia decorso.

Il Sottoscrittore ha la facoltà, esercitabile a sua discrezionalità, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni, ad eccezione di quella prevista alla lettera e). Subordinatamente alla verifica (con esito positivo) circa la sussistenza delle condizioni previste, il Sottoscrittore verserà a favore di Fidia il corrispettivo dovuto per l'emissione della relativa *tranche*.

Dichiarazioni e garanzie

Si precisa che nell'ambito del Terzo Contratto la Società ha rilasciato a GGHL dichiarazioni e

¹ Per "Event of Default", ai sensi del Terzo Contratto si intende uno qualsiasi dei seguenti eventi: (i) un inadempimento da parte della Società in relazione a qualsiasi delle sue obbligazioni ai sensi del Terzo Contratto che, se sanabile, non sia sanato entro 15 giorni dalla prima delle seguenti date: (a) la data in cui la Società è venuta a conoscenza di tale inadempimento e (b) la data in cui il Sottoscrittore abbia notificato tale inadempimento alla Società, richiedendone la sanatoria; (ii) la revoca della quotazione su Euronext Milan delle Azioni, salvo che siano ammesse a quotazione entro meno di 30 giorni di negoziazione presso un'altra borsa valori europea o italiana o un sistema multilaterale di negoziazione; (iii) qualsiasi rifiuto di certificare il bilancio da parte dei revisori legali dell'Emittente che non sia sanato entro 60 giorni dalla data in cui tale certificazione è stata richiesta ai revisori; (iv) il verificarsi di un Material Adverse Change o di un cambio di controllo della Società; (v) il mancato pagamento da parte della Società di qualsiasi debito finanziario superiore a Euro 1 milione alla scadenza o entro qualsiasi periodo di grazia applicabile, ad eccezione di qualsiasi inadempimento derivante da un errore in buona fede che sia diligentemente e prontamente corretto, o il mancato rispetto da parte della Società di qualsiasi termine, covenant o accordo contenuto in qualsiasi accordo o strumento posto a garanzia di tale debito per un periodo di tempo tale da causare o consentire l'accelerazione della scadenza dello stesso, salvo che tale debito sia contestato in buona fede dalla Società; (vi) la volontaria sospensione o la sostanziale cessazione da parte della Società di tutte le proprie attività, ovvero ancora la liquidazione sostanziale di tutti i propri beni, se non a fronte di un equo corrispettivo o a condizioni di mercato, oppure infine l'avvio nei confronti dell'Emittente una procedura di fallimento, moratoria, insolvenza o simile che non sia stata estinta entro sei mesi; e (vii) una sentenza definitiva per il pagamento di una somma di denaro superiore a Euro 1 milione pronunciata da un tribunale di giurisdizione competente nei confronti dell'Emittente, senza che l'Emittente la esegua o provveda alla sua esecuzione in conformità con i suoi termini o ne ottenga la sospensione dell'esecuzione entro sessanta giorni dalla data della sua efficacia ed entro tale periodo non presenti appello e faccia sì che l'esecuzione della stessa sia sospesa.



garanzie usuali per la natura dell'operazione.

Impegni al mantenimento delle azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni 2026

Il Terzo Contratto non prevede la sussistenza in capo al Sottoscrittore di obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a seguito della conversione delle Obbligazioni 2026 (cd. “*selling restriction*” e/o “*lock-up*”).

Informazioni sui criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e sui costi dell'Operazione

Le Obbligazioni 2026 di ciascuna *tranche* saranno emesse a un prezzo di sottoscrizione pari al loro valore nominale e non matureranno interessi. Le Obbligazioni 2026 avranno una durata pari a 12 mesi, estendibile a 24 mesi su accordo tra le parti, a decorrere dalla data della loro emissione. Qualora, alla fine di tale periodo, le Obbligazioni 2026 non fossero state convertite o rimborsate, verranno automaticamente convertite in azioni Fidia.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni da consegnare al Sottoscrittore a fronte della richiesta di conversione delle Obbligazioni 2026 (il “**Prezzo di Emissione**”) coinciderà con il rapporto di conversione previsto dal Terzo Contratto e sarà quindi pari al 90% del più basso “VWAP”² delle azioni Fidia registrato nel corso dei 10 giorni di negoziazione precedenti la data di conversione (sempre considerando un periodo di dieci giorni consecutivi di negoziazione) (il “**Rapporto di Conversione**”). Il numero di azioni Fidia da emettere a servizio della conversione delle Obbligazioni 2026 sarà quindi determinato in base al rapporto tra il valore delle Obbligazioni 2026 (oggetto di comunicazione da parte del Sottoscrittore sulla base delle singole richieste di conversione) e il Rapporto di Conversione.

Il Terzo Contratto prevede, altresì, la corresponsione da parte della Società di una *commitment fee* a GGHL pari ad Euro 250 migliaia, che sarà corrisposta, pro rata valoris, in concomitanza con la sottoscrizione della prima, seconda, terza e quarta *tranche* delle Obbligazioni 2026.

Il prezzo di esercizio dei Warrant 2026 (il “**Prezzo di Esercizio**”) e, conseguentemente, il prezzo di sottoscrizione delle azioni Fidia di compendio, sarà pari al 120% del “VWAP” medio delle azioni Fidia nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranne delle Obbligazioni 2026, fermo restando che nel caso in cui il Prezzo di Esercizio relativo a qualsivoglia tranne successiva sia inferiore rispetto a quello della tranne immediatamente precedente, il Prezzo di Esercizio di ogni Warrant 2026 emesso nell'ambito di qualunque precedente tranne sarà aggiustato in modo da renderlo uguale a quello di tale ultima *tranche*.

Rischi connessi all'Operazione

L'emissione del POC 2026 può comportare un effetto di deprezzamento delle azioni, nonché effetti fortemente diluitivi sulla compagine azionaria della Società.

Rischio di diluizione

L'esecuzione dell'Operazione potrebbe comportare un effetto diluitivo, allo stato non determinabile,

² Per “VWAP” si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati.



sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta a esito della conversione delle Obbligazioni 2026 emesse e/o ad esito dell'esercizio dei Warrant 2026, nonché dai relativi prezzi di sottoscrizione.

Per quanto concerne l'Aumento di Capitale POC 2026, l'emissione delle azioni comporterà un effetto diluitivo certo rispetto alle medie dei prezzi utilizzate come parametri per la fissazione del Prezzo di Emissione, che tuttavia appare contenuto entro limiti coerenti con le prassi di mercato e potrebbe anche non verificarsi rispetto all'ultimo prezzo di chiusura antecedente alle singole emissioni. La diluizione è, pertanto, variabile e dipenderà, in particolare, anche dagli importi delle emissioni richieste e dal relativo prezzo, alla data odierna non determinabili.

Per quanto invece concerne l'Aumento di Capitale Warrant 2026, l'eventuale esercizio dei Warrant 2026 comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non predeterminabile, in termini di quota di partecipazione azionaria, ma poiché l'emissione è prevista a un prezzo del 120% rispetto a una media di prezzi giornalieri degli ultimi 15 giorni di negoziazione antecedenti l'emissione di ciascuna *tranche* del POC 2026 (con allineamento del prezzo alle tranches successive se inferiore), non vi sarà alcun effetto diluitivo in termini di valore se i prezzi di borsa al momento dell'emissione non supereranno tale valore. In caso contrario, l'emissione potrebbe implicare una diluizione, la quale dipenderà, in particolare, dagli importi delle richieste di esercizio e dal rapporto tra prezzo di emissione e prezzi correnti alla data dell'emissione, alla data odierna non determinabili.

Rischio relativo al potenziale effetto di deprezzamento sulle azioni Fidia

Non vi è certezza che l'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni Fidia negoziati sia stabile, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le azioni stesse potrebbero essere vendute. L'assenza di accordi volti a impedire al Sottoscrittore, per un determinato periodo di tempo, di vendere le azioni detenute, potrebbe comportare un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita. Pertanto, sussiste il rischio che la cessione da parte di GGHL, sul mercato nel quale sono negoziate, delle azioni rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni 2026, possa comportare un sensibile deprezzamento delle azioni della Società laddove le vendite non trovino adeguata contropartita nella domanda.

Informazioni in merito all'eventuale previsione di modifiche nella composizione degli organi sociali

Il Terzo Contratto non prevede modifiche nella composizione degli organi sociali della Società e/o accordi al riguardo, né previsioni riguardanti la nomina e/o la cessazione di figure dirigenziali aventi responsabilità strategiche per la Società.

Normativa applicabile in caso di successiva rivendita

In caso di successiva rivendita, si applicano le disposizioni dell'art. 5 del regolamento (UE) 2017/1129 e dell'art. 100-bis del D.Lgs. 58/98, come modificato ("TUF") e che, con riferimento all'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi dell'art. 205 del TUF, tale obbligo è da escludersi nei casi di offerte di prodotti finanziari effettuate in mercati regolamentati, nei sistemi multilaterali di negoziazione e, se ricorrono le condizioni indicate dalla CONSOB con regolamento, da internalizzatori sistematici; salve in ogni caso eventuali diverse disposizioni normative e/o



regolamentari di volta in volta vigenti.

Informazioni relative alle motivazioni del Sottoscritto

La Società non ha informazioni in relazione alle motivazioni per cui il Sottoscritto ha assunto la decisione di sottoscrivere il Terzo Contratto.

Eventuali ulteriori accordi aventi ad oggetto le azioni Fidia

La Società non ha informazioni in relazione alla eventuale sottoscrizione da parte del Sottoscritto di ulteriori accordi aventi ad oggetto le azioni della Società (quali, ad esempio, di prestito titoli, di permuta e accordi a questi simili).

Per ulteriori informazioni di dettaglio sull'Operazione e sulle caratteristiche del POC 2026 e dei Warrant 2026, nonché dei rispettivi aumenti di capitale a servizio, si rinvia alla relativa relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che sarà messa a disposizione del pubblico in occasione della convocazione dell'Assemblea Straordinaria della Società, con le modalità prescritte dalla normativa, anche regolamentare, vigente, unitamente al parere della società di revisione sulla congruità del criterio di determinazione del prezzo ai sensi dell'art. 158 del TUF e dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile.

AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato un aggiornamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, allineandola al dettato normativo e all'evoluzione della struttura organizzativa della Società. Il documento sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.fidia.it), nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

Il presente comunicato è disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede in Torino, è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con oltre 40 anni di esperienza e circa 135 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Luigi Maniglio
tel. 011 2227201
investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39
02/72.02.35.35

Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis
f.debellis@barabino.it
+39 339.18.72.266

Virginia Bertè
v.berete@barabino.it
+39 342.97.87.585